



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO		
seduta del 16/7/2013	Ordine del giorno n. _____	
Struttura proponente Area Risorse Umane Settore Professori e Ricercatori	Responsabile procedimento Dott. Massimo Albeggiani	Cod. pratica:
OGGETTO: Incentivazione docenti anno 2011 - Ratifica Decreto rettorale n. 2050 del 4 luglio 2013 e modifica art. 2, comma 2 e 4 del "Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.I. 21 luglio 2011, n. 314".		

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Gli artt. 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 disciplinano il trattamento economico dei professori e ricercatori universitari.

In attuazione di quanto disposto dagli articoli citati, l'art. 29, comma 19 della legge n. 240/2010 prevede che *"fermo restando quanto previsto dall'art. 9, comma 21 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122"* (che dispone il blocco degli stipendi nel pubblico impiego fino all'anno 2013) *"è autorizzata la spesa di 18 milioni di euro per l'anno 2011 e di 50 milioni per ciascuno degli anni 2012 e 2013"*.

Detta norma rinviava per l'indicazione dei criteri e delle modalità per l'attuazione dell'incentivo, da corrispondere ai docenti in sostituzione dell'abrogato scatto biennale, ad un Decreto Interministeriale da emanare entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore della legge.

In data 21 luglio 2011 veniva emanato il Decreto Interministeriale n. 314 avente ad oggetto *"Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico"*.

Con nota prot. n. 1033 del 28 giugno 2012 la Direzione Generale dell'Università del MIUR, avente ad oggetto *"FFO 2011, interventi di assegnazione di cui al D.M. 3 novembre 2011, n. 439"* assegnava a questo Ateneo la somma di € 589.168 per interventi in attuazione dell'art. 6, comma 14 e art. 8 concernenti la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale, dei professori e ricercatori universitari, a i fini del trattamento economico degli stessi, sulla base dei criteri di merito accademico e scientifico, che veniva impegnata, dopo specifica variazione di bilancio per maggiore entrata sulla voce 21100000 e maggiore spesa della somma di pari importo sulla voce 1.1.0010.0001.0001 disposta con Decreto del Dirigente Generale n. 4316 del 7 novembre 2012, al n. 2874 in data 21/11/2012.

Con D.R. n. 1736 dell'11 giugno 2013, in esecuzione della delibera n. 14 del Senato Accademico del 18 aprile 2013, veniva emanato il *"Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.I. 21 luglio 2011, n. 314"*.

Ciò premesso è opportuno precisare che l'art. 1, comma 2, del Decreto Interministeriale n. 314 /2011 dispone che sono potenziali destinatari dell'incentivo *"i professori e i ricercatori che avrebbero maturato nell'anno 2011 la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi dell'art. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'art 2, comma 2, del "Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.I. 21 luglio 2011, n. 314" vengono individuati, quali potenziali destinatari dell'incentivo, un numero totale di docenti pari a 750 di cui 217 professori ordinari, 210 professori associati e 323 ricercatori a tempo indeterminato.

Tuttavia occorre rilevare che il numero sopra indicato dei docenti aventi diritto all'incentivazione è stato determinato senza tenere conto dei professori, cessati dal ruolo di professore associato o di ricercatore per essere stati nominati al ruolo superiore rispettivamente di professore straordinario o di professore associato, che avrebbero maturato nell'anno 2011 - nel ruolo di provenienza di professore associato o di ricercatore - la progressione biennale dello stipendio, né dei docenti collocati a riposo per limiti di età o per dimissioni volontarie che avrebbero maturato, prima della cessazione del rapporto, la progressione biennale dello stipendio nell'anno 2011, in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Pertanto, al fine di procedere con sollecitudine all'emanazione dell'avviso previsto dall'art. 3 del Regolamento più volte citato, considerato il notevole tempo trascorso dall'emanazione del Decreto Interministeriale e dalla assegnazione delle somme destinate all'incentivo per l'anno 2011, si è reso necessario procedere all'emanazione di un **Decreto Rettorale (n. 2050 – prot. 49894 del 4 luglio 2013)** che si sottopone a ratifica e che si riporta di seguito:

“ Il Rettore

VISTO l'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011, n. 314 avente ad oggetto “Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di meriti accademico e scientifico” emanato in applicazione dell'art. 29, comma 19, legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.R. n. 1736 dell'11 giugno 2013 con il quale, in esecuzione della delibera n. 14 del Senato Accademico del 18 aprile 2013, è stato emanato il “Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.I. 21 luglio 2011, n. 314”;

VISTO l'art. 1, comma 2, del Decreto Interministeriale n. 314 /2011 che dispone che sono potenziali destinatari dell'incentivo “i professori e i ricercatori che avrebbero maturato nell'anno 2011 la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi dell'art. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”

CONSIDERATO che all'art. 2, comma 2, del predetto Regolamento vengono individuati, quali potenziali destinatari dell'incentivo, un numero totale di docenti pari a 750 di cui 217 professori ordinari, 210 professori associati e 323 ricercatori a tempo indeterminato;

CONSIDERATO, che il numero sopra indicato dei docenti aventi diritto all'incentivazione è stato determinato senza tenere conto dei professori, cessati dal ruolo di professore associato o di ricercatore per essere stati nominati al ruolo superiore rispettivamente di professore straordinario o di professore associato, che avrebbero maturato nell'anno 2011 - nel ruolo di provenienza di professore associato o di ricercatore - la progressione biennale dello stipendio in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIDERATO, altresì, che nella determinazione del numero degli aventi diritto di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento citato non si è tenuto conto dei docenti collocati a riposo per limiti di età o per dimissioni volontarie che avrebbero maturato, prima della cessazione del rapporto, la progressione biennale dello stipendio nell'anno 2011 in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

CONSIDERATO che da una ricognizione effettuata dall'Area Risorse Umane- Settore Carriere Professori e Ricercatori – risultano avere diritto alla incentivazione, oltre ai 750 docenti di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento citato, 115 docenti appartenenti alle categorie sopra indicate di cui 30 professori ordinari, 42 professori associati e 43 ricercatori;

RITENUTO che nell'avviso di cui all'art. 3 del Regolamento deve essere indicato il numero complessivo di docenti aventi diritto, comprendendo i docenti che avrebbero maturato lo scatto nel 2011 nel ruolo di provenienza di professore associato o di ricercatore e i docenti collocati a riposo per limiti di età o per dimissioni volontarie che avrebbero maturato, nell'anno 2011 e prima della cessazione del rapporto, la progressione biennale dello stipendio in assenza del blocco di cui all'art. 9, comma 21, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra esposto, il numero dei docenti aventi diritto deve essere rideterminato in 865 di cui 247 professori ordinari, 252 professori associati e n. 366 ricercatori;

VISTO l'art. 2, comma 4, del Regolamento più volte citato che dispone che “le risorse sono distribuite ai candidati che si collocano in posizione utile nelle graduatorie stabilite sulla base delle procedure di selezione di cui all'art. 3 del presente regolamento e, comunque, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.I. n. 314/2011, nel limite del cinquanta per cento dei soggetti ammissibili pari a 109 professori ordinari , 105 professori associati e 161 ricercatori a tempo indeterminato”;

CONSIDERATO che il numero dei docenti cui distribuire le risorse di cui all'art. 2, comma 4, del Regolamento deve essere rideterminato, tenuto conto dell'aumento del numero dei docenti potenziali destinatari dell'incentivo, in 124 professori ordinari, 126 professori associati e 183 ricercatori;

CONSIDERATO che occorre procedere con urgenza all'avvio della procedura di selezione ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.I. 21 luglio 2011, n. 314;

DECRETA

- **la modifica dell'art. 2, comma 2, del “Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.I. 21 luglio 2011, n. 314” per la parte relativa al numero totale dei soggetti potenzialmente destinatari dell'incentivo che viene rideterminato in 865 docenti di cui 247 professori ordinari, 252 professori associati e n. 366 ricercatori;**
- **la modifica dell'art. 2, comma 4 del “Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.I. 21 luglio 2011, n. 314” per la parte relativa alla determinazione del numero massimo dei docenti cui distribuire le risorse pari a 124 professori ordinari, 126 professori associati e 183 ricercatori.**

Il presente decreto verrà sottoposto a ratifica alla prima seduta utile del Senato Accademico.

F.to Il Rettore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Prof. Roberto Lagalla

Pertanto si propone che il Senato Accademico

DELIBERI

- di ratificare il D.R. n. 2050 del 4 luglio 2013 e, per gli effetti,
- di modificare l'art. 2, comma 2 e comma 4, del Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.I. 21 luglio 2011, n. 314 il cui nuovo testo, che sostituisce il precedente, è il seguente:

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART.29, COMMA 19 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N.240 AI SENSI DEL D.I. 21.07.2011, N. 314

Art.1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina esclusivamente le modalità di attribuzione dell'incentivo *una tantum* di cui all'art.29, comma 19 della Legge 30 dicembre 2010, N.240, relativo alle sole risorse autorizzate per l'anno 2011, nel rispetto dei criteri fissati dal Decreto Interministeriale 21 luglio 2011 n. 314 "Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico – art. 29, comma 19, Legge 30 dicembre 2010, n. 240". L'incentivo viene concesso comunque nel <<limite del cinquanta per cento dei soggetti ammissibili>> come stabilito dall'art.1, commi 2 e 5 del D.I. 314/2011.

Art.2 – Destinatari e criteri di ripartizione delle risorse

1. Sono potenziali destinatari dell'incentivo di cui all'articolo 1 del presente regolamento, ai sensi dell'art.1, comma 2 del D.I. 314/2011, <<*i professori e i ricercatori che avrebbero maturato nell'anno 2011 la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi dell'art.36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, in assenza delle disposizioni di cui all'art.9, comma 21 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n.122*>>.
2. Per l'Ateneo di Palermo, con riferimento all'anno 2011, sono potenziali destinatari dell'incentivo un numero totale di docenti pari a **865** , di cui **247** professori ordinari, **252** professori associati e **366** ricercatori a tempo indeterminato;
3. La risorsa complessiva disponibile per l'anno 2011 per l'Ateneo di Palermo è distribuita fra i tre ruoli in misura proporzionale al numero di soggetti ammissibili per ruolo (ordinari, associati e ricercatori a tempo indeterminato).
4. Le risorse sono distribuite ai candidati che si collocano in posizione utile nelle graduatorie stabilite sulla base delle procedure di selezione di cui all'art. 3 del presente regolamento <<*e comunque*>>, ai sensi dell'art.1, comma 5 del D.I. 314/2011, << *nel limite del cinquanta per cento dei soggetti ammissibili* >> pari a **124** professori ordinari, **126** professori associati e **183** ricercatori a tempo indeterminato.

Art.3 – Procedura di selezione

1. I professori e i ricercatori di cui all'art.2, comma 1 del presente regolamento possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di selezione, distinta per ruolo e bandita con apposito Decreto Rettorale, utilizzando il facsimile disponibile sul sito web di Ateneo, e allegando la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

relazione relativa al triennio 2009-2011 sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte.

2. L'attribuzione delle risorse, di cui al presente regolamento, che avviene previa valutazione comparativa tra soggetti appartenenti allo stesso ruolo, viene effettuata secondo i criteri di merito accademico e scientifico definiti nel successivo articolo 5.

3. Nell'applicazione dei criteri di selezione di cui al successivo articolo 5 si tiene conto del ruolo di appartenenza del soggetto partecipante alla procedura di selezione.

4. Le graduatorie, stilate per ciascun ruolo, sono approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo.

Art.4 – Commissione

1. La Commissione, deputata ad effettuare la valutazione comparativa dei candidati, è composta da tre professori (due professori ordinari e un professore associato) in servizio in Ateneo designati dal Rettore, con apposito Decreto, tra coloro che non sono potenziali destinatari dell'incentivo di cui all'articolo 1 e 2 del presente regolamento.

2. La Commissione, nel rispetto dei criteri di cui al successivo articolo 5, stila una graduatoria per ciascun ruolo.

Art.5 - Criteri di selezione

1. La Commissione effettua la valutazione comparativa, tra soggetti appartenenti allo stesso ruolo, sulla base degli elementi, di seguito definiti, riguardanti l'*attività didattica*, l'*attività di ricerca* e l'*attività gestionale*.

Per quanto riguarda l'*attività didattica*, la Commissione prenderà in considerazione, per il triennio 2009-2011, i seguenti elementi:

- 1) Numero di ore di didattica svolte dal Docente nei Corsi di Studio dell'Ateneo (con esclusione dei Corsi di Master e di Dottorato) negli anni accademici 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011, certificate sulla base dei registri delle lezioni già presentati e visti dal Preside;
- 2) Compilazione della Scheda di trasparenza degli insegnamenti tenuti per carico didattico negli anni accademici 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011;
- 3) Partecipazione alle commissioni di concorso per i test di accesso dei corsi di studio dell'Ateneo negli anni accademici 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011 (in almeno uno degli anni del triennio);
- 4) Relatore e Docente strutturato (in servizio in Ateneo) che ha seguito l'attività di Tesi di Laurea negli anni accademici 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011 o il Tutor di Tirocinio/Stage;
- 5) Esito della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, relativamente agli A.A. 2010/2011 e 2011/2012 per i quali è disponibile la rilevazione on-line, con specifico riferimento ai seguenti item e per l'insegnamento che ha registrato il massimo numero di rilevazioni:

D4 – Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?

D5 – Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?

D6 – Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

D9 – Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?

D12 – Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

D13 – Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

F15 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Per ciascun elemento di valutazione sarà attribuito un punteggio, secondo la scala riportata nell'Allegato A al presente regolamento, e il valore complessivo del punteggio dell'attività didattica di ciascun potenziale destinatario, appartenente ad un ruolo, sarà normalizzato dividendolo per la mediana dei punteggi attribuiti a tutti i docenti potenziali destinatari appartenenti al medesimo ruolo.

L'indice così ottenuto, per ciascun Docente, viene denominato, ai soli fini del presente regolamento, *Indice di Produttività Didattica, IPD*.

2. Per quanto riguarda l'*attività di ricerca*, la Commissione prenderà in considerazione, per il triennio 2009-2011, i seguenti elementi:

- 1) Punteggio positivo conseguito nell'esercizio di valutazione della produzione scientifica per la determinazione dei ricercatori attivi 2011;
- 2) Valutazione positiva o finanziamento dei PRIN (Bandi 2008, 2009, 2010/2011) e FIRB (Bandi 2008, 2010);
- 3) Responsabilità o partecipazione al VII Programma Quadro;
- 4) Responsabilità o partecipazione a progetti di ricerca finanziati dall'U.E. e da Enti nazionali e regionali in regime di partenariato;
- 5) *Spin off* (Socio proponente);
- 6) *Visiting professor* (per almeno tre mesi).

Per ciascun elemento di valutazione sarà attribuito un punteggio, secondo la scala riportata nell'Allegato A al presente regolamento, e il valore complessivo del punteggio dell'attività di ricerca di ciascun potenziale destinatario, appartenente ad un ruolo, sarà normalizzato dividendolo per la mediana dei punteggi attribuiti a tutti i docenti potenziali destinatari appartenenti al medesimo ruolo.

L'indice così ottenuto, per ciascun Docente, viene denominato, ai soli fini del presente regolamento, *Indice di Produttività della Ricerca, IPR*.

3. Per quanto riguarda l'*attività gestionale*, la Commissione prenderà in considerazione, per il triennio 2009-2011, i seguenti elementi:

- 1) Componente di Commissioni di Facoltà/Corso di Studio finalizzate alle attività didattiche (Carriere studenti, Tirocini, Offerta formativa, Commissione Paritetica, ecc.);
- 2) Delegato del Preside di Facoltà (Orientamento e Tutorato, Didattica, Erasmus, ecc.);
- 3) Componente di Commissione di Ateneo;
- 4) Coordinatore e Vice-Coordinatore di Corso di Studio;
- 5) Coordinatore e Vice-Coordinatore di Dottorato;
- 6) Coordinatore di Master/Corso di perfezionamento, se non retribuito;
- 7) Delegato del Rettore

Gli incarichi formali di cui al comma precedente sono quelli conferiti con provvedimento del Rettore, del Preside, del Direttore di Dipartimento o con delibera di un organo collegiale competente.

Per ciascun elemento di valutazione sarà attribuito un punteggio, secondo la scala riportata nell'Allegato A al presente regolamento, e il valore complessivo del punteggio dell'attività gestionale di ciascun potenziale destinatario, appartenente ad un ruolo, sarà normalizzato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

dividendolo per la mediana dei punteggi attribuiti a tutti i docenti potenziali destinatari appartenenti al medesimo ruolo.

L'indice così ottenuto, per ciascun Docente, viene denominato, ai soli fini del presente regolamento, *Indice di Produttività Gestionale, IPG*.

4. Per ciascun Docente sarà calcolato l'*Indice di Produttività Accademica IPA* con la seguente relazione:

$$IPA = d IPD + r IPR + g IPG$$

in cui *d*, *r* e *g* sono tre coefficienti, che rappresentano il peso di ciascuna delle tre attività oggetto di valutazione, riportati, per ciascun ruolo nella seguente Tabella 1. A parità di punteggio prevale il più anziano di ruolo.

Tabella 1. Valori dei coefficienti di pesatura *d*, *r* e *g*

Ruolo	D	r	g
Professore Ordinario	0.30	0.30	0.40
Professore Associato	0.30	0.50	0.20
Ricercatore	0.25	0.65	0.10

I Docenti aventi diritto all'incentivazione per l'anno 2011, per ciascun ruolo, vengono suddivisi in due fasce (Fascia I e Fascia II) di appartenenza.

La mediana dei valori dell'Indice di Produttività Accademica relativa ai Professori/Ricercatori aventi diritto all'incentivazione definisce, per ciascun ruolo, la soglia che discrimina tra le due fasce.

Un Professore/Ricercatore a cui compete un valore dell'Indice di Produttività Accademica superiore al valore mediano corrispondente al ruolo appartiene alla Fascia I.

Un Professore/Ricercatore a cui compete un valore dell'Indice di Produttività Accademica inferiore o eguale al valore mediano corrispondente al ruolo appartiene alla Fascia II.

L'importo dell'incentivo, per l'anno 2011, relativo alla Fascia I è pari a quello della Fascia II amplificato del fattore 1.5.

Art.6 - Disposizioni finali

1. In caso di valutazione negativa, la richiesta dell'incentivo può essere reiterata dal candidato con riferimento alle risorse che saranno autorizzate dal MIUR per l'anno 2012 nei termini previsti dall'art.29, comma 19 della Legge 240/2010. Non essere ammesso all'incentivo non costituisce valutazione negativa.

2. Gli eventuali residui dello stanziamento dell'esercizio finanziario 2011 confluiranno nel Fondo della Premialità dei professori e dei ricercatori previsto dall'art.9 della Legge 30 dicembre 2010, N. 240.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Massimo Albeggiani

La Dirigente
dott.ssa Giuseppa Lenzo

A conclusione del dibattito che segue, a cui prendono parte tutti i presenti,

Il Senato Accademico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

VISTI gli artt. 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO l'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 314 del 21 luglio 2011 avente ad oggetto "*Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico*";

VISTO il D.R. n. 1736 dell'11 giugno 2013, con il quale, in esecuzione della delibera n. 14 del Senato Accademico del 18 aprile 2013, veniva emanato il "Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.I. 21 luglio 2011, n. 314";

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento;

SENTITA la relazione del Coordinatore della Commissione senatoriale competente;
all'unanimità,

DELIBERI

- di ratificare il D.R. n. 2050 del 4 luglio 2013 e, per gli effetti,
- di modificare l'art. 2, comma 2 e comma 4, del "*Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai sensi del D.I. 21 luglio 2011, n. 314*" nel testo sopra riportato.